

Provincia di BARLETTA – ANDRIA – TRANI

Piazza Umberto I

CF: 81001210723 – P.IVA: 009567707211

Tel. 0883/290111 – Fax 0883/290225

## Deliberazione del Consiglio Comunale

Verbale n. 12

**OGGETTO: Imposta Municipale Propria – Approvazione e conferma aliquote e detrazioni di imposta per l'esercizio 2019.**

L'anno duemila **DICIANNOVE** il giorno **VENTUNO** del mese di **MARZO** alle ore **19,30** in Andria, nella Sala Consiliare, si è riunito, previo invito notificato ad ogni componente, il Consiglio Comunale in adunanza ordinaria, in 1<sup>a</sup> convocazione.

Alle ore 23,35, alla trattazione del presente argomento risultano presenti ed assenti i Consiglieri, come dall'elenco che segue:

		Presente/Assente				Presente/Assente	
1	GIORGINO	Nicola	<u>1</u>	18	VITANOSTRA	Salvatore	<u>14</u>
2	FISFOLA	Marcello	<u>2</u>	19	BRUNO	Giovanna	<u>15</u>
3	FARAONE	Addolorata	<u>3</u>	20	MICCOLI	Sabino	<u>16</u>
4	CORATELLA	Vincenzo	<u>1</u>	21	ZINNI	Michele	<u>17</u>
5	LOCONTE	Donatello	<u>4</u>	22	FALCETTA	Davide	<u>18</u>
6	DI PILATO	Pietro	<u>5</u>	23	FRISARDI	Riccardo	<u>19</u>
7	di PILATO	Pasqua	<u>2</u>	24	DI BARI	Daniela	<u>20</u>
8	MISCIOSCIA	Benedetto	<u>6</u>	25	DI VINCENZO	Marco Pantaleo	<u>21</u>
9	MARMO	Nicola	<u>7</u>	26	LOTITO	Nicola	<u>22</u>
10	FUCCI	Saverio	<u>3</u>	27	LORUSSO	Gennaro Savino	<u>23</u>
11	D'AVANZO	Micaela	<u>8</u>	28	SANSONNA	Francesco	<u>24</u>
12	MARCHIO-ROSSI	Lorenzo	<u>9</u>	29	ALITA	Stefania	<u>25</u>
13	POLLICE	Francesco	<u>10</u>	30	SGARAMELLA	Antonio	<u>5</u>
14	VURCHIO	Giovanni	<u>11</u>	31	ROBERTO	Rosa	<u>26</u>
15	DI NOIA	Luigi	<u>12</u>	32	CORATELLA	Michele	<u>27</u>
16	NESPOLI	Antonio	<u>4</u>	33	FORTUNATO	Sabino	<u>28</u>
17	BARCHETTA	Andrea	<u>13</u>				

Presiede Geom. Marcello FISFOLA in qualità di Presidente del C.C.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Giuseppe BORGIA che esercita le funzioni di cui all'art. 97 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

Il Presidente invita i Consiglieri presenti a deliberare in ordine all'argomento indicato in oggetto.

La seduta è pubblica.

- Sono presenti gli Assessori Comunali: Avv. Maddalena MERAFINA, Dott. Francesco LULLO, Dr. Gianluca GRUMO, Avv. Pierpaolo MATERA, Avv. Michele LOPETUSO, Avv. Luigi DEL GIUDICE, Arch. Rosangela LAERA, Prof.ssa Giovanna BRUNO, Avv. Francesca MAGLIANO.
- Sono altresì presenti il Dirigente Settore 6° Dr. Sabino FUSIELLO e il Funzionario in P.O. Settore 6° - Servizio Tributi Dr. Domenico DE NIGRIS.

---

Il Presidente del Consiglio Comunale Geom. Marcello FISFOLA, nella continuazione dei lavori consiliari odierni, introduce la discussione sull'argomento iscritto al punto 5) dell'O.d.G., come da convocazione prot. n. 0025356 del 15/03/2019 avente ad oggetto: **"Imposta Municipale Propria – Approvazione e conferma aliquote e detrazioni di imposta per l'esercizio 2019."**

L'Assessore LULLO illustra l'argomento.

*Si dà atto che nel corso del suddetto intervento è uscito il Consigliere Comunale CORATELLA M.le, pertanto sono presenti in Aula n. 27 Consiglieri Comunali.*

Il Presidente del Consiglio Comunale Geom. Marcello FISFOLA, non avendo iscritti a parlare, pone in votazione la proposta iscritta al punto 5) dell'O.d.G., come da convocazione prot. n. 0025356 del 15/03/2019.

**La proposta iscritta al punto 5) dell'O.d.G. odierno è approvata a maggioranza con n. 17 voti favorevoli** (SINDACO GIORGINO, FISFOLA, MISCIOSCIA, MARMO, D'AVANZO, POLLICE, DI NOIA, BARCHETTA, MICCOLI, ZINNI, FALCETTA, FRISARDI, DI VINCENZO, LOTITO, LORUSSO, SANSONNA, ALITA) **e n. 3 voti contrari** (FARAONE, LOCONTE, DI PILATO Pietro).

Non partecipano al voto i Consiglieri: MARCHIO ROSSI, VURCHIO, VITANOSTRA, BRUNO, DI BARI, ROBERTO e FORTUNATO.

Il Presidente del Consiglio Comunale Geom. Marcello FISFOLA pone in votazione la immediata eseguibilità della presente deliberazione.

**La immediata eseguibilità della presente deliberazione è approvata a maggioranza con n. 17 voti favorevoli** (SINDACO GIORGINO, FISFOLA, MISCIOSCIA, MARMO, D'AVANZO, POLLICE, DI NOIA, BARCHETTA, MICCOLI, ZINNI, FALCETTA, FRISARDI, DI VINCENZO, LOTITO, LORUSSO, SANSONNA, ALITA) **e n. 3 voti contrari** (FARAONE, LOCONTE, DI PILATO Pietro).

Non partecipano al voto i Consiglieri: MARCHIO ROSSI, VURCHIO, VITANOSTRA, BRUNO, DI BARI, ROBERTO e FORTUNATO.

La relazione e gli interventi sono riportati nella resocontazione allegata.

---

**Per l'effetto:**

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**VISTA** la legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), la quale ai commi da 639 a 731 dell'articolo unico, ha istituito l'Imposta Unica Comunale la quale si compone di IMU (per la componente patrimoniale), TARI e TASI (per la componente riferita ai servizi);

**TENUTO CONTO** che l'IMU è disciplinata:

- dall'articolo 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni ed integrazioni;
- dagli articoli 8 e 9 del decreto legislativo n. 23/2011.

Richiamata inoltre la legge 28 dicembre 2015, n. 208, la quale, in attesa della riforma della tassazione locale immobiliare, con riferimento all'IMU, ha previsto:

- la riduzione del 50% dell'imposta a favore delle unità immobiliari concesse in comodato d'uso gratuito tra parenti in linea retta entro il primo grado, con contratto registrato, a condizione che l'unità immobiliari non abbia le caratteristiche di lusso, il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un solo altro immobile adibito a propria abitazione principale non di lusso ed il comodatario utilizzi l'abitazione concessa in comodato a titolo di abitazione principale;
- l'esenzione dall'imposta a favore delle unità immobiliari appartenenti a cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica;
- la modifica della disciplina di tassazione dei terreni agricoli, ripristinando i criteri di esenzione individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993 nonché applicando la stessa esenzione a favore dei terreni agricoli posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti nella previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione; di quelli ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448; e di quelli a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusufruttabile;
- la riduzione del 25% a favore degli immobili locati a canone concordato;

**RICORDATO** inoltre come la stessa legge n. 208/2015, ai commi da 21 a 24, ha disposto la modifica dei criteri di determinazione della rendita catastale per i cosiddetti "imbullonati", stabilendo che non concorrono alla stessa i macchinari, congegni, attrezzature ed altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo;

**EVIDENZIATO** come dal 2013 il gettito dell'imposta municipale propria è così suddiviso tra Stato e comuni:

Stato: tutto il gettito degli immobili di categoria D ad aliquota di base;

Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto a seguito della manovra sulle aliquote;

Ritenuto necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno 2019 ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

**VISTI:**

- a) l'articolo 174 del D.Lgs. n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- b) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione *"le deliberazioni con le quali sono determinate, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali"*;
- c) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- d) l'art. 54 D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici, in base al quale *«le Province e i Comuni approvano le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione»*;

**Viste le seguenti Deliberazioni di Consiglio Comunale:**

- la n. 14 del 12/04/2018, avente ad oggetto "*Bilancio di Previsione Finanziario 2018/2020 (art. 151 del D.Lgs. 267/2000 e art. 10 del D.Lgs. 118/2011) – Approvazione*";
- la n. 56 del 27/11/2018 avente ad oggetto: "*Piano di riequilibrio finanziario pluriennale del comune di Andria ai sensi degli artt. 243-bis e segg. TUEL. Accesso al "Fondo di Rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli enti locali" di cui all'art. 243-ter TUEL. Approvazione*";

**VISTA** la Deliberazione della Giunta Comunale n. 11 del 30/01/2019 avente ad oggetto "Esercizio provvisorio anno 2019. Presa d'atto del bilancio di esercizio provvisorio e approvazione del piano esecutivo di gestione provvisorio 2019";

**VISTO** il redigendo schema di bilancio per l'esercizio 2019 e valutata la necessità di adottare le misure necessarie a mantenere costanti le entrate correnti di natura tributaria, quale parte integrante e sostanziale della complessiva manovra tributaria approvata con delibera di Consiglio Comunale n. 56 del 27/11/2018;

**DATO ATTO** che il termine per la deliberazione del Bilancio di previsione per l'anno 2019 da parte degli Enti Locali territoriali è stato differito al 31 marzo 2019 con Decreto del Ministro dell'interno del 25 gennaio 2019 (G.U. Serie generale n.28 del 02/02/2019).

#### **RICHIAMATI:**

- *l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006 (Legge finanziaria 2007), il quale dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio ma entro il predetto termine, hanno effetto dal 1 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";*
- *l'art. 13, comma 15, del Decreto Legge 6 dicembre 2011, n. 201 il quale stabilisce che "a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti.";*

**PRESO ATTO** che in materia di aliquote e detrazioni d'imposta l'articolo 13 del decreto legge n. 201/2011 (convertito in legge n. 214/2011) fissa le seguenti misure di base:

#### **Aliquote:**

- aliquota dello 0,4% per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9;
- aliquota dello 0,76% per tutti gli altri immobili;

#### **Detrazioni:**

- detrazione d'imposta di €. 200,00, riconosciuta a favore di:
  - unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, sempre limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9;
  - unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP (solo detrazione e non anche aliquota ridotta per abitazione principale);

Rilevato che, in materia di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria, sulla base del combinato disposto di cui all'articolo 13 del D.L. n. 201/2011 (conv. in L. n. 214/2011) e di cui all'artico-

lo 1, comma 380, della legge n. 224/2012, ai comuni sono concesse le seguenti facoltà di manovra in materia di aliquote e detrazioni d'imposta:

**Aliquote:**

- a) variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base dell'abitazione principale sino a 0,2 punti percentuali (comma 7), con un *range* di aliquota da 0,2% a 0,6%;
- b) ridurre l'aliquota di base fino allo 0,4 per cento nel caso di immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 917 del 1986, ovvero nel caso di immobili posseduti dai soggetti passivi dell'imposta sul reddito delle società, ovvero nel caso di immobili locati (comma 9), fatta eccezione per le unità immobiliari del gruppo D;
- c) variare in aumento l'aliquota standard delle unità immobiliari ad uso produttivo classificate nel gruppo D sino a 0,30 punti percentuali (art. 1, comma 380, lettera g) della legge n. 228/2012);
- d) variare in aumento o in diminuzione l'aliquota di base degli altri immobili sino a 0,3 punti percentuali (comma 6), con un *range* di aliquota da 0,46% a 1,06%;
- e) considerare direttamente adibita ad abitazione principale l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o di usufrutto da **anziani o disabili** che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata (art. 3, comma 56, legge 23 dicembre 1996, n. 66 e art. 13, comma 10, D.L. n. 201/2011, conv. in L. n. 214/2011);

**Detrazioni:** i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

**RILEVATO** dunque che il Comune, per l'anno di imposta 2019, procede a confermare le medesime aliquote e detrazioni IMU deliberate per l'anno 2018 e approvate con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 28.03.2018;

**DATO ATTO** che questo Comune, per l'anno d'imposta 2018, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 28.03.2018, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato le seguenti aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria:

**Aliquote IMU anno 2018**

<b>Fattispecie</b>	<b>Aliquota</b>
<b>Abitazione principale e relative pertinenze (C/2, C/6, C/7 una per tipologia)</b>	<b>esente</b>
<b>abitazioni principali catastalmente classificate nelle categorie A1, A8 e A9 e relative pertinenze, una per ogni categoria catastale C/2, C/6 e C7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna categoria catastale indicata anche se iscritte al catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.</b>	<b>4,0 per mille</b>
<b>Altri immobili</b>	<b>8,6 per mille</b>
<b>Altri immobili (aree fabbricabili)</b>	<b>8,6 per mille</b>
<b>Altri immobili (classificati in categoria catastale D)</b>	<b>7,6 per mille (allo Stato) 1,0 per mille al Comune</b>

**Detrazioni IMU anno 2018**

per l'abitazione principale e relative pertinenze e per le unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP - per i quali è applicabile la sola detrazione e non anche l'aliquota ridotta per

abitazione principale - (comma 10, art. 13 - D.L. n. 201 del 2011 convertito e ss.mm.ii.):

- detrazione base € 200,00, *dando atto che, ai sensi del comma 10, art. 13 - D.L. n. 201 del 2011 così come convertito dalla legge n. 214/2011, dal 1° gennaio 2014, non è più applicabile l'ulteriore detrazione di € 50,00 per ogni figlio convivente di età inferiore a 26 anni;*

**RICHIAMATO** infine l'articolo 13, commi 13-bis e 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, i quali testualmente recitano:

- *13-bis A decorrere dall'anno di imposta 2013, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'imposta municipale propria devono essere inviati esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni. I comuni sono, altresì, tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze, sentita l'Associazione nazionale dei comuni italiani. L'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il versamento della prima rata di cui al comma 3 dell'articolo 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, è eseguito sulla base dell'aliquota e delle detrazioni dei dodici mesi dell'anno precedente. Il versamento della seconda rata di cui al medesimo articolo 9 è eseguito, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio sulla prima rata versata, sulla base degli atti pubblicati nel predetto sito alla data del 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il comune è tenuto a effettuare l'invio di cui al primo periodo entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.*
- *A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.*

**VISTE:**

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 5343 in data 6 aprile 2012, con la quale è stata resa nota l'attivazione, a decorrere dal 16 aprile 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it);

- la nota del Ministero dell'economia e delle finanze prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014, con la quale sono state fornite indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* delle delibere regolamentari e tariffarie relative alla IUC;

**RITENUTO** quindi di dover confermare anche per l'anno 2019 le medesime aliquote e detrazioni IMU deliberate per l'anno 2018, in modo da assicurare il regolare funzionamento dei servizi indispensabili e una qualità adeguata dei servizi medesimi;

**DATO ATTO**, altresì, che il versamento dell'imposta, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, è effettuato secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997 n. 241, con le modalità stabilite con provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate;

**VISTI:**

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.;
- il D.L. 06.12.2011 n. 201, conv. con modifiche dalla Legge n. 214/2011;
- la Legge 28.12.2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016);
- la Legge 11.12.2016, n. 232 (Legge di Bilancio 2017);
- la legge 27/12/2017 n. 205 (Legge di Bilancio 2018);
- la legge 30 dicembre 2018 n. 145 (bilancio di previsione dello Stato per l'anno 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021);
- lo Statuto dell'Ente;
- il regolamento comunale per l'applicazione dell'IMU;
- il regolamento di contabilità dell'Ente;
- il regolamento delle Entrate del Comune;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 28.03.2018,avente ad oggetto "*Imposta Municipale propria – Aliquote e detrazioni d'imposta per l'anno 2018*";

**VISTI** i pareri favorevoli espressi dal Dirigente incaricato del Settore 6° "Programmazione Economico Finanziaria – Tributi – Politiche Comunitarie – Partecipazioni Societarie – Risorse Umane", ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 *bis*, comma 1, del Decreto Legislativo n.267/2000 e ss.mm.ii., in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta di deliberazione;

**VISTO** il parere favorevole espresso dalla 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare Permanente nella seduta del 13/03/2019;

**a maggioranza con n. 17 voti favorevoli** (SINDACO GIORGINO, FISFOLA, MISCIOSCIA, MARMO, D'AVANZO, POLLICE, DI NOIA, BARCHETTA, MICCOLI, ZINNI, FALCETTA, FRISARDI, DI VINCENZO, LOTITO, LORUSSO, SANSONNA, ALITA) **e n. 3 voti contrari** (FARAONE, LOCONTE, DI PILATO Pietro), espressi per alzata di mano;

(Non partecipano al voto i Consiglieri: MARCHIO ROSSI, VURCHIO, VITANOSTRA, BRUNO, DI BARI, ROBERTO e FORTUNATO)

**DELIBERA**

Per le motivazioni e valutazioni in premessa espresse, che si intendono qui integralmente riportate ed approvate quale parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento,

1. **di confermare** per l'anno 2019, per le motivazioni espresse nelle premesse, le medesime aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria (IMU) deliberate per l'anno 2018 con atto consiliare

n. 5 del 28.03.2018, e, per l'effetto, di **stabilire** le aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'IMU relativa all'anno 2019 nelle seguenti misure:

<b>Fattispecie</b>	<b>Aliquota</b>
<b>Abitazione principale e relative pertinenze (C/2, C/6, C/7 una per tipologia)</b>	<b>esente</b>
<b>abitazioni principali catastalmente classificate nelle categorie A1, A8 e A9 e relative pertinenze, una per ogni categoria catastale C/2, C/6 e C7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna categoria catastale indicata anche se iscritte al catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.</b>	<b>4,0 per mille</b>
<b>Altri immobili</b>	<b>8,6 per mille</b>
<b>Altri immobili (aree fabbricabili)</b>	<b>8,6 per mille</b>
<b>Altri immobili (classificati in categoria catastale D)</b>	<b>7,6 per mille (allo Stato) 1,0 per mille al Comune</b>

<b>Detrazioni IMU</b>
per l'abitazione principale e relative pertinenze e per le unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP - per i quali è applicabile la sola detrazione e non anche l'aliquota ridotta per abitazione principale - (comma 10, art. 13 - D.L. n. 201 del 2011 convertito e ss.mm.ii.):
- detrazione base € 200,00, <i>dando atto che, ai sensi del comma 10, art. 13 - D.L. n. 201 del 2011 così come convertito dalla legge n. 214/2011, dal 1° gennaio 2014, non è più applicabile l'ulteriore detrazione di € 50,00 per ogni figlio convivente di età inferiore a 26 anni.</i>
- sono esenti gli immobili di cui all'art. 9, comma 8, del D. Lgs. n. 23/2011 e, in particolare, sono esenti tutti i terreni agricoli ed i fabbricati rurali strumentali ricadenti nel territorio del Comune di Andria, così come previsto dall'art. 1, comma 13, della Legge n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016)";
- relativamente ai valori di riferimento per le aree edificabili per l'anno 2018 si rimanda ai valori di cui all' <b>allegato A</b> );

2. **di dare atto** che la presente delibera avrà effetto dal 1° gennaio 2019;
3. **di disporre** la pubblicazione della presente deliberazione sul sito istituzionale del Comune e la sua trasmissione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento delle finanze - Direzione Federalismo Fiscale a cura dell'ufficio Tributi, entro il termine legislativamente previsto;
4. **di pubblicare**, a cura del Servizio Tributi, le aliquote IMU e le detrazioni sul sito istituzionale del Comune, anche in ottemperanza al D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;



5. **di trasmettere**, ai sensi dell'art. 13, commi 13 bis e 15, del D.L. 201/2011, la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, per il tramite del portale federalismo fiscale entro 30 giorni dalla data di esecutività della presente deliberazione;

### IL CONSIGLIO COMUNALE

inoltre,

**a maggioranza con n. 17 voti favorevoli** (SINDACO GIORGINO, FISFOLA, MISCIOSCIA, MARMO, D'AVANZO, POLLICE, DI NOIA, BARCHETTA, MICCOLI, ZINNI, FALCETTA, FRISARDI, DI VINCENZO, LOTITO, LORUSSO, SANSONNA, ALITA) **e n. 3 voti contrari** (FARAONE, LOCONTE, DI PILATO Pietro), espressi per alzata di mano con separata votazione;

(Non partecipano al voto i Consiglieri: MARCHIO ROSSI, VURCHIO, VITANOSTRA, BRUNO, DI BARI, ROBERTO e FORTUNATO)

### DELIBERA

**di dichiarare** il presente provvedimento **immediatamente eseguibile** ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

=====

**Il Presidente del Consiglio Comunale Geom. Marcello FISFOLA prosegue i lavori consiliari odierni passando ad introdurre l'argomento iscritto al punto 6) dell'O.d.G., come da convocazione prot. n. 0025356 del 15/03/2019.**

=====Giuliana Mastropasqua

ALLEGATO A)

AREE EDIFICABILI RICADENTI IN ZONA B - C - CL2,3 di P.d.F. - D - F  
TABELLA RIASSUNTIVA DEI VALORI PER €/mq, ATTUALIZZATO AL 1° GENNAIO 2015

No	Sottozona P.R.G.	Destinazione zona	Tipo intervento prescelto consentito	MICROZONA I.C.I. - Valori venali medi (arrotondati per eccesso a € 0,05) attualizzati al 01 gennaio 2015															
				colore verde - 0,100		colore verde - 0,200		colore verde - 0,300		colore verde - 0,400		colore verde - 0,500		colore verde - 0,600		colore verde - 0,700			
				ante m <sup>2</sup>	dopo m <sup>2</sup> (v. leg.)	ante m <sup>2</sup>	dopo m <sup>2</sup> (v. leg.)	ante m <sup>2</sup>	dopo m <sup>2</sup> (v. leg.)	ante m <sup>2</sup>	dopo m <sup>2</sup> (v. leg.)	ante m <sup>2</sup>	dopo m <sup>2</sup> (v. leg.)	ante m <sup>2</sup>	dopo m <sup>2</sup> (v. leg.)	ante m <sup>2</sup>	dopo m <sup>2</sup> (v. leg.)		
1	A1	Centro storico		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2	A2	Aree urbane di valore storico - ambientale		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3	A3	Patrimoni storici di valore storico - ambientale		-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4	B1.2 - C1A	di impianto concettivo	diretto	-	702,93	-	600,16	-	522,40	-	472,29	-	438,48	-	407,20	-	379,12	-	353,12
5	B1.2 - C1A	di ampliamento	diretto	-	654,69	-	497,67	-	491,01	-	458,48	-	428,48	-	399,12	-	372,20	-	347,12
6	B2.4	di completamento (area libera)	P.d.F.	477,81	-	497,67	-	577,34	-	618,58	-	661,12	-	705,12	-	750,12	-	795,12	-
7	B1.2 - C1A	di completamento (area libera)	diretto	-	-	-	577,34	-	-	-	212,09	-	188,59	-	165,12	-	142,12	-	119,12
8	B1.2 - C1A	di ampliamento (area libera)	P.d.F.	-	-	-	497,67	-	-	-	212,09	-	188,59	-	165,12	-	142,12	-	119,12
9	B2.4	di ampliamento (area libera)	P.d.F.	-	-	-	497,67	-	-	-	212,09	-	188,59	-	165,12	-	142,12	-	119,12
10	B1.2 - C1A	di impianto concettivo	diretto	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11	C1	residenziali	P.d.F.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12	C2	residenziali misti	P.d.F.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13	C3	residenziali esclusivi	P.d.F.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
14	C9 - Montegrasso	residenziali strutturate	P.d.F.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
15	C1A P.d.F.	167 N.O. Montebelli	P.d.F. Comune	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
16	C2 P.d.F.	167 Ovest - S. Valentino	P.d.F. Comune	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
17	C3 P.d.F.	167 Nord	P.d.F. Comune	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
18	D1	area per industria	P.d.L. - A1R	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
19	D2 - 19	area per i abitazioni	P.d.L. - A1R	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
20	D3	area per i abitazioni	P.d.L. - A1R	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
21	D4	area per i abitazioni	P.d.L. - A1R	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
22	D5	area per i abitazioni	P.d.L. - A1R	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
23	D6 - D8	area per i abitazioni	P.d.L. - A1R	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
24	D6 - D8	area per i abitazioni	P.d.L. - A1R	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
25	D7	area per i abitazioni	P.d.L. - A1R	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
26	D8	area per i abitazioni	P.d.L. - A1R	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
27	F - Città	Area di uso pubblico generale	Zone servizi generali (G)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
28	F - Montegrasso	Area di uso pubblico generale	Zone servizi generali (G)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
29	F1	Zone pubbliche per l'irrigazione	Zone servizi di interesse generale (preordinati all'esproprio)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
30	F2	Zone pubbliche per attrezzature religiose, culturali, sociali, assestamenti, servizi, amministrative per pubblici servizi	Zone servizi di interesse generale (preordinati all'esproprio)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
31	F3.1	Zone pubbliche a verde pubblico di quartiere	Zone servizi di interesse generale (preordinati all'esproprio)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
32	F3.2	Zone di interesse pubblico - servizi	Zone servizi di interesse generale (preordinati all'esproprio)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
33	F4	Zone per l'edilizia residenziale - servizi	Zone servizi di interesse generale (preordinati all'esproprio)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
34	F5	Zone per l'edilizia residenziale - servizi	Zone servizi di interesse generale (preordinati all'esproprio)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
35	F6	Zone per attrezzature sportive e ricreative	Zone servizi di interesse generale (preordinati all'esproprio)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
36	F7	Zone per attrezzature sportive	Zone servizi di interesse generale (preordinati all'esproprio)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
37	F8.1	Zone per attrezzature sportive	Zone servizi di interesse generale (preordinati all'esproprio)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
38	F8.2	Zone per attrezzature sportive	Zone servizi di interesse generale (preordinati all'esproprio)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
39	F8.3	Zone per attrezzature sportive	Zone servizi di interesse generale (preordinati all'esproprio)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
40	F9	Zone ferroviarie e ferroviarie metropolitane	Zone servizi di interesse generale (preordinati all'esproprio)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
41	F10	Zone da edilizia e altopiani	Zone servizi di interesse generale (preordinati all'esproprio)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
42	F11	Zone per autoparco	Zone servizi di interesse generale (preordinati all'esproprio)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
43	F12	Zone pubbliche di interesse naturale	Zone servizi di interesse generale (preordinati all'esproprio)	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

Legenda

- P.d.L. = piano di lottizzazione;
- P.R. = piano particolareggiato;
- P.R. = piano di recupero;
- A.d.P. = accordo di programma;
- E = prendiamo all'esproprio.

Note

I valori venali d'indicazione in questo piano di recupero delle aree intervenienti L.C.I. n. 2, rappresentano solo il valore base per determinare i valori delle minuzioni presenti con i relativi coefficienti di incremento e di decremento. Valore da assumere sono alla data di stipula della convenzione di un strumento urbanistico esecutivo fino alla denuncia al Comune urbano delle unità immobiliari realizzate. Valore venale da assumere solo per le aree espone al piano di recupero approvato. Il computo D57 (Zona F1.2) è stato escluso dalla valutazione, poiché transiti di una già espropriata.



**Punto n. 5 all'ordine del giorno: "Imposta Municipale propria. Approvazione e conferma, aliquote e detrazioni di imposta per esercizio 2019."**

**PRESIDENTE FISFOLA**

Punto numero 5 all'ordine del giorno: "Imposta Municipale propria. Approvazione e conferma, aliquote e detrazioni di imposta per esercizio 2019." Prego Assessore Lullo.

**ASSESSORE LULLO**

Grazie Presidente, Sindaco, Consiglieri, Assessori. Trattasi sempre di proposta di delibera prodromica poi all'approvazione del bilancio e trattasi di conferme delle aliquote per quanto riguarda l'IMU, l'Imposta Municipale Unica. Quindi di confermare sostanzialmente quella dell'anno scorso, cioè l'esenzione per quanto riguarda l'abitazione principale, il 4 x 1000 per le abitazioni principali con categoria 1 a 8 e a 9, e le relative pertinenze per C2 - C6 e C7 e gli altri immobili all'8, 6 x 1000, altri immobili in aria fabbricabile l'8,6 x 1000 e poi le detrazioni pari a 200 euro costituite a favore di un'unità immobiliare adibite ad abitazioni (parole non chiare)... relative e pertinenze sempre limitatamente alle categorie A1, A8 e A9. In più, detrazioni unità immobiliare regolarmente segnati agli ex ACP solo detrazioni e non anche aliquota ridotta per abitazione principale. Quindi sostanzialmente è la conferma di quella che era già la delibera della volta scorsa.

**PRESIDENTE FISFOLA**

Bene. Pongo in votazione la proposta di delibera avente a oggetto "Imposta Municipale propria. Approvazione e conferma aliquote e detrazioni d'imposta per esercizio 2019".

*Si procede a votazione per alzata di mano:*



Favorevoli: 17.

Contrari: 3.

Esito della votazione: approvata a maggioranza.

Per la stessa è richiesta l'immediata esecutività.

Si procede a votazione della immediata esecutività della deliberazione.

Favorevoli: 17.

Contrari: 3.

Esito della votazione: approvato a maggioranza.

La proposta è approvata a maggioranza.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
f.to Geom. Marcello FISFOLA

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
f.to Dr. Giuseppe BORGIA

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Prot. n° \_\_\_\_\_

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che, della presente deliberazione, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio On line e vi rimarrà per gg. 15 consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 e della L. n. 69 del 18.06.2009.

Dalla Residenza Municipale, li 29 MAR. 2019

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
Dr. Giuseppe BORGIA

